

DM 77: COT di Chieti, primi 6 mesi di esperienza.

**Dott.ssa Sara Fimiani specialista in Igiene e Medicina preventiva, Dirigente medico di I Livello, Servizio ADI Distretto Sanitario Francavilla al Mare, Area Distrettuale 1 ASL Lanciano Vasto Chieti
Direttore Dott. Renato Lisio, Dott.ssa Rosa Borgia presidente CARD Abruzzo.**

La regione Abruzzo con DGR n.773/2022 ha recepito il DM 77/2022 approvando nel contempo il “Piano dell’Assistenza Territoriale della Regione Abruzzo” finalizzato a stabilire la cornice programmatica entro cui definire l’accesso alle risorse della Missione 6 Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La Centrale Operativa Territoriale è un modello organizzativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e di raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere, dialogando altresì con la rete dell’emergenza-urgenza. Il territorio della ASL Lanciano Vasto Chieti ha una popolazione di 385.588 abitanti e la popolazione ultrasessantacinquenne è “in crescita” con valori sopra la media regionale. Nel 2023 infatti è stata pari al 26,1% rispetto alla media regionale che si attestava al 25,3%.

Le “cure di transizione sono azioni limitate nel tempo, progettate per assicurare il coordinamento e la continuità tra livelli e/o setting di cura anche di complessità differenti all'interno di una o più strutture di offerta, dalle cure primarie fino a quelle ultra specialistiche”. Esse intervengono per gestire ed evitare i problemi transito tra setting e/o livelli di cura, che hanno a che fare con target di popolazione di una certa complessità (non sempre e non solo sanitaria) che spesso richiedono interventi personalizzati e integrazione di servizi che fanno capo a diverse strutture e professionisti.

Le cure di transizione nella Regione Abruzzo sono principalmente state gestite attraverso le Dimissioni Protette e tramite il PUA.

L'obiettivo generale delle COT è quello di garantire un'efficace presa in carico e la continuità delle cure anche nei passaggi da un setting assistenziale all'altro. In tal senso sarà responsabile di assicurare continuità, accessibilità e integrazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria anche avvalendosi della mappatura sempre aggiornata di tutti i servizi disponibili della rete territoriale.

E' prevista 1 Centrale operativa territoriale ogni 100.000 abitanti o comunque a valenza distrettuale, qualora il Distretto abbia un bacino di utenza maggiore.

Nella ASL Lanciano-Vasto-Chieti saranno attivate 4 Centrali Operative Territoriali distribuite ed organizzate sul territorio e saranno chiamate ad intervenire nella “gestione delle transizioni” con riferimento all'intero bacino di utenza delle ASL. Tutte le COT saranno tra loro collegate in rete. La COT assolve il suo ruolo di raccordo tra i vari servizi 7 giorni su 7. La responsabilità organizzativa delle COT è affidata al Direttore del Distretto e per ognuna delle COT aziendali a livello distrettuale è identificato un coordinatore infermieristico con la responsabilità del funzionamento della COT e della gestione del personale.

Le 4 COT nella ASL Lanciano-Vasto-Chieti saranno localizzate a Casoli, Chieti centro, Lanciano e San Salvo.

L'avvio della COT di Chieti è stato il 31/03/2024. I risultati dell'esperienza maturata verranno illustrati, dopo 6 mesi, in occasione del Congresso CARD.